



**COMUNE DI BORGO VENETO**  
PROVINCIA DI PADOVA

# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

*Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica*

**OGGETTO:**

**ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI BORGO VENETO**

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

**COMUNICATO ALL' UFFICIO:**

- Ragioneria  
 Tecnico  
 Assistenza Cultura  
 Segretario

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  
Addi,

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Moretti Susanna

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, località di Santa Margherita d'Adige, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>SIGOLOTTO MICHELE</b>	<b>Presente</b>
<b>DONATI FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
<b>FASSON ELENA</b>	<b>Presente</b>
<b>BORASO MATTEO</b>	<b>Presente</b>
<b>BORON MARINA</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANCHIN ANDREA</b>	<b>Assente</b>
<b>CREMA CINZIA</b>	<b>Presente</b>
<b>FIN LUCIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>DE BATTISTI FRANCO</b>	<b>Presente</b>
<b>BORDIN DANIELA</b>	<b>Presente</b>
<b>PERUZZI GIACOMO</b>	<b>Assente</b>
<b>GUSELLA GIANFRANCO</b>	<b>Presente</b>
<b>FINETTO CHRISTIAN</b>	<b>Presente</b>

presenti n. **11** e assenti n. **2**

Assessore esterno:

**SCARPARO SONIA**

Presente

Partecipa all'adunanza il Sig. **RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM** Segretario Comunale

Il Sig. **DE BATTISTI FRANCO**, nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

**BORASO MATTEO**

**FIN LUCIANO**

**GUSELLA GIANFRANCO**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### *Su proposta del Sindaco*

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- *comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
- *comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali e il PI (Piano degli Interventi) le disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, subentra ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge Regionale nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine;
- per effetto della stessa L.R. fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013;

Dato atto che la pianificazione territoriale approvata dagli ex Comuni costituenti l'attuale Comune di Borgo Veneto non risultano omogenei, in particolare, lo stadio di approvazione degli strumenti urbanistici risulta la seguente:

- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:

- Piano di Assetto del Territorio dell'ex-Comune di Saletto, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
- Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
- il primo di Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto, è stato approvato con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
- la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15<sup>^</sup> giorno dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line è stata approvata;
- la terza Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 15 del 28/03/2019, entrata in vigore a partire dal 23/05/2019;
- la quarta Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 33 del 02/10/2019, entrata in vigore a partire dal 02/11/2019;
- la Variante Verde al PI della località di Saletto ai sensi della Legge Regionale n.° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.° 47 del 30/10/2019, in vigore dal 26/11/2019;
- la quinta Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto approvata con D.C.C. n.° 18 del 23/06/2020, in vigore dal 14/07/2020;
- la sesta Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto approvata con D.C.C. n.° 06 del 30/04/2021, in vigore dal 27/05/2021.
- la settima Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto e contestuale Variante al PRG della località di Megliadino San Fidenzio approvata con D.C.C. n.° 42 del 08/11/2021, con entrata in vigore il 25/12/2021 per la località di Megliadino San Fidenzio e il 10/12/2021 per quanto riguarda la località di Saletto.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.° 43 del 08/11/2021, con la quale veniva

approvata la Variante Verde ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015 al PRG della località di Santa Margherita d'Adige, in vigore dal 25/12/2021 e al PI della località di Saletto, in vigore dal 10/12/2021.

- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 (variante generale approvata DGRV n. 3799 del 05 dicembre 2003) oltre alle seguenti varianti parziali intercorse dopo la fusione:
  - Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;
  - Variante puntuale al PRG, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 55/2012, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 19/12/2019, in vigore dal 20/02/2020;
  - Il Piano delle Acque per le località di Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 18/06/2020, in vigore dal 09/08/2020;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n° 43 del 08/11/2021, con la quale veniva approvata la Variante Verde ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015 al PRG della località di Santa Margherita d'Adige, in vigore dal 25/12/2021 e al PI della località di Saletto, in vigore dal 10/12/2021.
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Megliadino San Fidenzio è dotato di Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 61/1985 oltre alle seguenti varianti parziali intercorse dopo la fusione:
  - Variante Verde al PRG delle località di Megliadino San Fidenzio e Santa Margherita d'Adige ai sensi della Legge Regionale n° 04/2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 30/10/2019, in vigore dal 12/12/2019;
  - Il Piano delle Acque per le località di Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 18/06/2020, in vigore dal 09/08/2020;
  - la settima Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto e contestuale Variante al PRG della località di Megliadino San Fidenzio approvata

con D.C.C. n.° 42 del 08/11/2021, con entrata in vigore il 25/12/2021 per la località di Megliadino San Fidenzio e il 10/12/2021 per quanto riguarda la località di Saletto.

Considerato che:

- Il Comune di Borgo Veneto ha avviato in una prima fase nel 2019 la procedura per la formazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio;
- con Giunta Comunale n°81 del 02/10/2019 era stato, pertanto, adottato il Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 14 e 5 della L.R. 11/2004 di Borgo Veneto e contestualmente avviata la fase di concertazione mediante sia con un incontro pubblico che con incontri singoli;
- data la disomogeneità a livello pianificatorio delle tre località come sopra esposto, la procedura è stata avviata in una prima fase dando per assodato che il PAT dell'ex-comune di Megliadino San Fidenzio venisse nel frattempo approvato dalla competente struttura provinciale (delegata), mentre veniva recuperato quanto vigente per la località di Saletto e contestualmente allineato il livello pianificatorio anche per la località di Santa Margherita d'Adige, dotata solo di PRG;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°82 del 13/08/2020, avente ad oggetto "PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI MEGLIADINO SAN FIDENZIO - LOCALITA' DEL COMUNE DI BORGO VENETO. RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 7, DELLA L.R. VENETO N. 11/2004." Pubblicato sul sito provinciale con il numero 895/2020 dal 13/08/2020 al 28/08/2020, il Piano di Assetto del Territorio dell'ex-Comune di Megliadino San Fidenzio è stato restituito indicando per le vie brevi quali temi e dati erano meritevoli di recupero ed eventuale aggiornamento/adeguamento;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale di Borgo Veneto n°29 del 05/10/2020, questa Amministrazione Comunale:

- ha confermato la volontà di dotarsi del Piano Regolatore Comunale per il Comune di Borgo Veneto;
- ha preso atto del Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°82 del 13/08/2020;
- ha confermato il mandato al Responsabile dell'Area 4<sup>^</sup> - Urbanistica circa la redazione del Piano di Assetto del Territorio di Borgo Veneto estendendo tale pianificazione anche ai territori dell'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige e dell'ex-comune di Megliadino San

Fidenzio, dotati di Piani ormai obsoleti, in modo rispondente ai nuovi indirizzi della L.R. 11/2004 e s.m.i., della L.R. 14/2017e al nuovo Regolamento Edilizio Tipo ed in generale con le nuove prospettive dell'urbanistica veneta;

Richiamata la successiva deliberazione di Giunta Comunale n° 103 del 05/10/2020, con la quale:

- prendeva atto del Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°82 del 13/08/2020;
- revocava la deliberazione di Giunta Comunale n° 81 del 02/10/2019 di adozione del Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 14 e 5 della L.R. 11/2004 di Borgo Veneto e contestuale avvio della fase di concertazione;
- demandava il Responsabile dell'Area 4^ gli atti inerenti e conseguenti:
  - il ritiro della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, avviata a suo tempo per il Piano di Assetto del Territorio dell'ex-comune di Megliadino San Fidenzio, in quanto ritenuta superata da norme e procedure nel frattempo intercorse e per effetto della restituzione del Piano;
  - l'avvio di un nuovo processo di formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per tutto il territorio comunale di Borgo Veneto, fatti salvi i vari procedimenti di concertazione, aggiornando quanto sinora esaminato e acquisito durante i vari studi e per le vari località;

Dato atto che con propria nota prot. 11302 del 28/10/2020, il Responsabile dell'Area 4^ ha chiesto l'archiviazione della istanza/proposta di Rapporto Ambientale al PAT del (ex) Comune di Megliadino San Fidenzio (PD).

Richiamati i seguenti affidamenti professionali:

- Determina n° 311 del 27/12/2018, circa l'affidamento diretto per definizione e progettazione urbanistica e per la Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita d'Adige ai sensi dell'art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: ZE5260EBB3 in favore del Urbanista Mauro Costantini, sito in via S. Girolamo n. 10 – ESTE (PD) - C.F. CST MRA 58L24D442K, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 12394 del 21/12/2018 per l'importo di € 18.900,00 + C.I. 4% + C.N.A.A + IVA 22% per complessivi € 24.939,53;
- Determina n°153 del 13-05-2019 circa l'affidamento diretto per definizione e progettazione del Quadro Conoscitivo (ad esclusione della Matrice A) - CIG: ZDA27E3B34 in favore

dello studio DEIMOS ENGINEERING S.R.L. con sede in Via Del Cotonificio, n° 129/B – 33100 Udine (UD), ora inglobata (giusto atto di incorporazione ramo d’azienda del 29/07/2019, n° REP 18293 e n° 14020 di raccolta registrato a Bologna il 02/08/2019 al n° 10501 serie T) in ADS Automated Data System S.p.A., con sede a Bologna, in Via della Liberazione, 15, il quale si è dichiarato disponibile a eseguire detto servizio al prezzo indicato nella parte dispositiva e con preventivo (prot. n° 5950 del 10/05/2019) acquisito a mezzo Trattativa Diretta a mezzo utilizzo del portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) con Trattativa diretta n° 903626, per un importo di € 10.400,00 oltre all’IVA di legge per complessivi € 12.688,00;

- Determina n°231 del 27/06/2019, circa l’affidamento diretto per il tema della geologia e compatibilità idraulica per il PAT del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita d’Adige ai sensi dell’art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: Z9628DD7E5 in favore del Dr. Alberto Dacome, con studio in via Molette n. 32/2 – PONSÒ (PD) - C.F. DCMLRT60H15C057G e P.IVA 03791280286, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 7848 del 24/06/2019 per l’importo di € 5.000,00 + C.I. 2% (IVA esente) per complessivi € 5.100,00;
- Determina n°232 del 27/06/2019, circa l’affidamento diretto per supporto tecnico-informatico per il tema della geologia e compatibilità idraulica per il PAT del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita d’Adige ai sensi dell’art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: Z8328DDC94 in favore del Dr. Gianmarco Galante, con studio in via Umberto 1<sup>a</sup> n. 3 – BORGÒ VENETO (PD) - C.F. GLNGMR88C14D442U e P.IVA 048348802280, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 7844 del 24/06/2019 per l’importo di € 8.300,00 + C.I. 2% (IVA esente) per complessivi € 8.632,00;
- Determina n°233 del 27/06/2019, circa l’affidamento diretto per supporto tecnico-informatico al tema dell’agronomia per il PAT del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita d’Adige ai sensi dell’art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: Z3928DDD39 in favore del Dr. Andrea Gastaldo, con studio in via S. Stefano n. 47 – ESTE (PD) - C.F. GSTNDR84S10G224N e P.IVA 04293870285, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 7811 del 21/06/2019 per l’importo di € 7.540,00 + C.I. 4% (IVA esente) per complessivi € 7.841,60;
- Determina n°234 del 27/06/2019, circa l’affidamento diretto per il tema della agronomia per il PAT del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita

d'Adige ai sensi dell'art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: ZBB28DD715 in favore del Dr. Marco Goldoni, con studio in strada Guerrina n. 9/b – MANTOVA (PD) - C.F. GLDMRC70B18E897L e P.IVA 01799800204, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 7845 del 24/06/2019 per l'importo di € 2.950,00 + C.I. 2% + IVA al 22% per complessivi € 3.670,00;

- Determina n° 341 del 12/08/2020, circa l'estensione dell'affidamento adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo e allo schema di regolamento edilizio tipo (RET)- (CIG) Z5C2DD5F62, in favore dell'Urbanista Mauro Costantini, sito in via S. Girolamo n. 10 – ESTE (PD) - C.F. CST MRA 58L24D442K, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 7955 del 10/08/2020 per l'importo di € 5.000,00 + C.I. 4% + C.N.A.A + IVA 22% per complessivi € 6.597,76;
- Determina n° 433 del 13/10/2020, circa l'estensione dell'affidamento per lo studio ambientale per la progettazione dell'Autostrada delle api a supporto del PAT del Comune di Borgo Veneto con riferimento alla località di Santa Margherita d'Adige ai sensi dell'art. 13 e 14 della Legge Regionale 11/2004 - CIG: ZCE2EB9737 in favore del Dr. Andrea Gastaldo, con studio in via S. Stefano n. 47 – ESTE (PD) - C.F. GSTNDR84S10G224N e P.IVA 04293870285, il quale ha prodotto proprio miglior preventivo acquisito al prot. com.le n° 10228 del 05/10/2020 per l'importo di € 800,00.

Dato atto che il territorio di Borgo Veneto si è dotato dei seguenti strumenti di carattere generale:

- del Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di conferenza governo-regioni e comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale di Borgo Veneto n°30 del 05/10/2020, in vigore dal 07/11/2020;
- l'istituzione del RECRE, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°41 del 08/11/2021, con entrata in vigore il 25/12/2021;
- il Piano di Classificazione acustica del Comune di Borgo Veneto, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 08/11/2021, e con entrata in vigore a partire dal 10/12/2021.

Considerato che:

- L'art. 14 comma 1 della succitata Legge Regionale 11/2004 "procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio" prevede che la Giunta Comunale elabori un Documento Preliminare del PAT con i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 e che, a



seguito della conclusione della fase di concertazione di cui all'art. 5 e lo trasmetta al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del piano;

- Con DGRV n. 791 del 31.03.2009 la Regione Veneto ha disciplinato le procedure per le consultazioni e la concertazione in particolare riguardo al percorso della Valutazione Ambientale Strategica del Piano;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n°141 del 14/12/2020 ad oggetto “PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI BORGO VENETO. ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE”, i cui elaborati sono stati proposti dal tecnico incaricato e acquisiti al protocollo n°13172 del 07/12/2020;

Dato atto che con medesima deliberazione:

- Venivano adottati i seguenti elaborati tecnici:

<u>Tipologia elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	
<i>Elaborati Urbanistici</i>			
<u>ELABORATO</u>	<u>N°13172 del 07/12/2020</u>	<u>DOCUMENTO PRELIMINARE</u>	
<u>ELABORATO</u>	<u>N°13172 del 07/12/2020</u>	<u>RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE</u>	
<u>TAVOLA 1</u>	<u>N°13172 del 07/12/2020</u>	<u>RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE: ESTRATTI PATI – PTCP—Scale varie</u>	
<u>TAVOLA 2</u>	<u>N°13172 del 07/12/2020</u>	<u>RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE: RICOGNIZIONE VINCOLI—Scala 1:10.000</u>	
<u>TAVOLA 3</u>	<u>N°13172 del 07/12/2020</u>	<u>RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE: PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE – Scala 1:10.000</u>	
<u>ELENCO ENTI – ASSOCIAZIONI PER LA CONCERTAZIONE (prot. N°13329 del 10/12/2020)</u>			
<u>DVD CONTENENTE GLI ELABORATI (prot. N°13329 del 10/12/2020)</u>			

- È stato dato avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ed al procedimento di concertazione e partecipazione VAS e che gli Enti e associazioni interessate e competenti in materia ambientale individuati secondo quanto definito dall'allegato B1 della DGRV n° 791/09 a cui si è trasmesso copia del Rapporto Ambientale Preliminare per il parere preventivo prescritto.
- È stato dato avvio alla fase di concertazione e partecipazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2014, conformando l'attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali, con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, assicurando altresì il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

- È stata disposta l'emissione di uno specifico Avviso Pubblico a firma del Sindaco contenente i seguenti riferimenti minimi:
  - la definizione di un modello per le manifestazioni/contributi/note;
  - un congruo periodo per la necessaria acquisizione di detti contributi;
  - la convocazione di un primo incontro pubblico per i primi mesi del 2021 compatibilmente con le restrizioni dovute all'evoluzione pandemica in atto;
  - indicazioni o precisazioni che il Sindaco riterrà utili per la massima condivisione e divulgazione possibile.
- È stato dato atto che secondo il disposto di cui all'art. 14 co 1 della L.R. 11/2004 conclusa la fase di concertazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. il Documento Preliminare con i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 sarà trasmesso al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del Piano;
- È stato dato atto che come previsto dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n°69 e s.m.i. "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (compreso l'avviso di deposito e la pubblicazione su quotidiani) si intendeva assolto con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di Borgo Veneto

Dato atto che:

- sono stati pubblicati all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Borgo Veneto [www.comune.borgoveneto.pd.it](http://www.comune.borgoveneto.pd.it), alla Sezione Amministrazione Trasparente;
- contestualmente veniva trasmesso specifico avviso di deposito (prot. n°14034 DEL 30/12/2021) agli Enti Territoriali, associazioni di categoria, Enti Gestori di Pubblici Servizi, Enti Locali, etc;
- veniva trasmesso altresì all'Ufficio VAS – Coordinamento Commissioni VAS VINCA NUVV di Mestre, gli elaborati adottati e l'atto deliberativo;
- il Sindaco indiceva una nuova riunione pubblica, presso la Sala Consiliare "Giuliano Nicoletti" al piano primo della sede di Santa Margherita d'Adige, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche per la partecipazione in videoconferenza, stante la situazione epidemiologica in atto, per la presentazione di detta documentazione per il giorno venerdì 29/01/2021 alle ore 18:00, mediante pubblico avviso prot. n° 14034 del 30/12/2021 e trasmesso o a mezzo PEC o Raccomandata, per conoscenza agli Enti summenzionati per quanto attiene alla parte di competenza di questo Ufficio;

Considerato che la fase di concertazione e partecipazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2012, deve conformare l'attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali, con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, assicurando altresì il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione.

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n° 94 del 30/12/2021 è stata disposta la presa d'atto della conclusione della fase di concertazione, consultazione e partecipazione sui contenuti del documento preliminare alla progettazione del P.A.T.- art.5 legge regionale 23 aprile 2004 n.11.

Vista la Relazione del 16.02.2022 del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP. nella quale vengono relazionati tutti i passaggi tecnico-amministrativi svolti e la rispondenza delle controdeduzioni e integrazioni previste e propedeutiche all'adozione del Piano di Assetto del Territorio di Borgo Veneto.

Dato atto che:

- sono stati trasmessi con nota prot. com.le n° 2086 del 31/01/2022 al Genio Civile di Padova e al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo gli elaborati relativi alla Valutazione Idraulica del Piano, giusto prot. com.le n° 1629 del 28/01/2022, ai fini della preventiva comunicazione e per l'emissione del parere di competenza.
- sono stati altresì trasmessi ai suddetti Enti una nota di integrazione allegando alcune tavole in sostituzione di quelle inviate, giusto prot. 3298 del 14/02/2022.

Visto il Piano di Assetto del Territorio, stilato dai professionisti incaricati, redatto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s. m. e i., costituito nella fase di stesura definitiva da n° 40 elaborazioni, aggiornati quindi anche con i vari contributi acquisiti nella fase di concertazione e partecipazione e ottemperanza ai pareri degli enti preposti, per quanto riguarda la fase di adozione.

Dato atto che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione, comporta l'attivazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11 e s. m. e i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e che, in attesa della definizione del Piano degli Interventi, i Piani regolatori e Piani degli Interventi vigenti costituiscono il primo Piano degli Interventi (P.I.) del P.A.T. per la parti compatibili.

Precisato che gli obiettivi generali che il PAT di Borgo Veneto intende perseguire coerentemente ai contenuti indicati nel Documento Preliminare, sono sinteticamente di seguito riassunti:

- Allineamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni della pianificazione di livello superiore con particolare riguardo al PATI del Montagnanese e alle indicazioni strategiche ivi contenute.
- Sostegno e sviluppo della base economica ed occupazionale al fine di contrastare i processi pregressi di marginalizzazione socio-economica nel contesto della bassa padovana e del Montagnanese, specificando e approfondendo i temi indicati dal PATI.
- Consolidamento e completamento della dimensione di urbana e quartiere del sistema insediativo articolato per nuclei corrispondenti alle località di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige mantenendo e consolidando lo standard di servizio di base alla residenza, e delineando modelli insediativi tali da rispondere alla domanda abitativa connessa agli scenari futuri, per dimensioni demografiche che potranno anche contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione, e sostenere gli attuali indici strutturali, a favore della coesione della struttura sociale locale.
- Potenziamento delle funzioni a servizio alla collettività con servizi di rango superiore alla scala di quartiere delle tre località urbane e connessi altresì alla dimensione del nuovo Comune di Borgo Veneto, mediante modelli di qualità e valorizzazione ambientale avanzati e innovativi.
- Riordino e salvaguardia della struttura insediativa diffusa, organizzata per nuclei e borghi, a presidio del territorio, con il potenziamento delle infrastrutture di servizio e della rete di collegamento anche di carattere ciclo pedonale.
- Limitazione del consumo di territorio contenendo l'espansione insediativa, privilegiando la rifunzionalizzazione degli ambiti interni al perimetro urbano verificato da un'attenta ricognizione dei bordi e trasferimento attività non più compatibili con la residenza.
- Soddisfacimento della domanda edilizia favorendo il recupero e la riqualificazione di contesti già urbanizzati.
- Riorganizzazione della viabilità al fine di favorire la connessione tra le diverse reti stradali di scala territoriale e ridurre il traffico di attraversamento, soprattutto in ambito urbano, sviluppo ed integrazione del sistema dei percorsi ciclopedonali di rete a connessione delle località e funzioni sul territorio anche in relazione al nuovo disegno strategico e infrastrutturale del PAT.

- Incentivazione alla realizzazione di edilizia con contenuti di risparmio energetico e sostenibilità ambientale (bio-architettura).
- Utilizzo sostenibile di risorse limitate, quali il suolo, l'acqua, le fonti energetiche.
- Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche culturali/testimoniali del territorio.

Visti gli articoli 13 e 14 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare del P.A.T. sopraccitato, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

Dato atto, ai sensi dell'art. 39 comma 1.,lett a) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che la deliberazione e gli allegati tecnici verranno pubblicati nell'apposito spazio sul sito internet del Comune di Borgo Veneto;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

Visto il Piano Territoriale di Regionale Coordinamento (P.T.R.C.);

Visti i seguenti provvedimenti normativi:

- la L.R. 23.04.2004 n.11 e successive modifiche e integrazioni;
- gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004”, approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento e Consiglio Europeo del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,in particolare l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli allegati pareri, tecnico e contabile, espressi dai responsabili competenti, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

### **SI PROPONE**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Borgo Veneto compresi gli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica, costituiti dai seguenti elaborati tecnici:

<u>Nome elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Note</u>
<b>Elaborati Urbanistici</b>			
ELABORATO A.7	N° 3379 del 16.02.2022	RELAZIONE TECNICA	
ELABORATO A8	N° 3379 del 16.02.2022	ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICA – OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' – STRATEGIE E AZIONI DEL PAT	
ELABORATO A.6	N° 3379 del 16.02.2022	NORME TECNICHE	
TAVOLA A.1	N° 3379 del 16.02.2022	VINCOLI	Scala 1:10.000
TAVOLA A.2	N° 3379 del 16.02.2022	INVARIANTI	Scala 1:10.000
TAVOLA A.3	N° 3379 del 16.02.2022	FRAGILITA' - TUTELE	Scala 1:10.000
TAVOLA A.4	N° 3379 del 16.02.2022	TRASFORMABILITA'	Scala 1:10.000
TAVOLA A.4.1	N°3379 del 16.02.2022	A.T.O. AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI	Scala 1:10.000
TAVOLA A.5	N°3379 del 16.02.2022	AMBITI URBANIZZAZIONE - CONSOLIDATA – A.U.C.	Scala 1:10.000
<b>Valutazione Ambientale Strategica</b>			
	N°3379 del 16.02.2022	RAPPORTO AMBIENTALE	
	N°3379 del 16.02.2022	RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE - ALLEGATO AL RAPPORTO AMBIENTALE	
	N°3379 del 16.02.2022	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - SINTESI NON TECNICA	
ALLEGATO 1-VAS	N°3379 del 16.02.2022	PARERI DELLE AUTORITA' AMBIENTALI	
ALLEGATO 2-VAS	N°3379 del 16.02.2022	ELENCO ENTI, AUTORITA' ED ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE E DI CATEGORIA INTERPELLATI PER LA CONCERTAZIONE	
ALLEGATO 3-VAS	N°3379 del 16.02.2022	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' STRATEGIE E AZIONI DEL PAT QUADRO SINOTTICO	
ALLEGATO 4-VAS	N°3379 del 16.02.2022	RAPPORTO AMBIENTALE VERIFICA E VALUTAZIONE DIRETTRICI DI ESPANSIONE RESIDENZIALE	
TAVOLA VAS-1	N°3379 del 16.02.2022	V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE	Scala 1:10.000
TAVOLA VAS-2	N°3379 del 16.02.2022	V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE COERENZA PAT – P.I./PRG VIGENTI	Scala 1:10.000

TAVOLA VAS-3/A	N°3379 del 16.02.2022	V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE PIANIFICAZIONE COMUNI CONTERMINI PATI	Scala 1: 25.000
TAVOLA VAS-3/B	N°3379 del 16.02.2022	V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE PIANIFICAZIONE COMUNI CONTERMINI PRG	Scala 1:25.000
	N°3379 del 16.02.2022	V.INCA – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'	
<b>Relazione di Compatibilità Idraulica</b>			
Elaborato B.4.1	N°1629 del 28/01/2022	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	
Elaborato B.4.2	N°3298 del 14/02/2022	CARTA DI SINTESI DELLA V.C.I.	Scala 1:10.000
Elaborato B.4.3	N°3298 del 14/02/2022	CARTA DELLE INTERFERENZE	Scala 1:10.000
<b>Elaborati agronomici</b>			
Tavola B.2.1	N°2200 del 01/02/2022	RELAZIONE AGRONOMICA	
Tavola B.2.1.b	N°2200 del 01/02/2022	ALLEGATI ALLA RELAZIONE AGRONOMICA	
Tavola B.2.2	N°2200 del 01/02/2022	COPERTURA DEL SUOLO AGRICOLO	Scala 1:10.000
Tavola B.2.3	N°2200 del 01/02/2022	CLASSIFICAZIONE AGRONOMICA DEI TERRENI	Scala 1:10.000
Tavola B.2.4	N°2200 del 01/02/2022	RETE ECOLOGICA E SISTEMI ECORELAZIONALI	Scala 1:10.000
Tavola B.2.5	N°2200 del 01/02/2022	STRUTTURE AGRICOLE PRODUTTIVE	Scala 1:10.000
Tavola B.2.6	N°2200 del 01/02/2022	ANALISI DEL PAESAGGIO	Scala 1:10.000
Tavola B.2.7	N°2200 del 01/02/2022	ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO	Scala 1:10.000
<b>Elaborati geologici</b>			
Tavola B.3.1	N°3352 del 15/02/2022	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA	
Tavola B.3.1b	N° 3317 del 14/02/2022	RELAZIONE GEOLOGICA	
Tavola B.3.2	N° 3318 del 14/02/2022	CARTA LITOLOGICA	Scala 1:10.000
Tavola B.3.3	N° 3318 del 14/02/2022	CARTA IDRO-GEOLOGICA	Scala 1:10.000
Tavola B.3.4	N° 3319 del 14/02/2022	CARTA GEO-MORFOLOGICA	Scala 1:10.000
Tavola B.3.5	N° 3319 del 14/02/2022	CARTA DEL MICRORILIEVO	Scala 1:10.000
Tavola B.3.6	N°3352 del 15/02/2022	CARTA DELLA COMPATIBILITA' GEOLOGICA	Scala 1:10.000
<b>Q.C.:</b> D.V.D. completo con Banca dati alfa-numeriche vettoriale (in formato digitale, depositata e custodita presso l'Ufficio Urbanistica)			

2. di dare atto che gli elaborati di cui al precedente punto 1), data la rilevante mole, non vengono materialmente allegati al presente atto ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso l'Ufficio Urbanistica;

3. di dare atto ai sensi della L.R. n° 11/2004 e s.m.i., che gli elaborati del P.A.T. del Comune di Borgo Veneto verranno depositati agli atti e che verranno pubblicati nel sito internet del Comune ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. a) del D.lgs 14 marzo 2013 nr.33;

4. di dare atto dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della l. 18/06/2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

5. di dare atto che l'iter per l'adozione/approvazione previsto dall'articolo 14 della L.R. 23 aprile 2004, nr. 11 e s.m.i. è il seguente:

*" 2. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*

*3. Nei trenta giorni successivi allo scadere del termine per proporre osservazioni, il piano adottato è trasmesso alla provincia, unitamente alle osservazioni e alle relative controdeduzioni formulate dal consiglio comunale. "*

6. di dare atto che allo scadere del termine per proporre osservazioni, il piano adottato sarà trasmesso alla Provincia di Padova e alla Struttura Regionale per la VAS, unitamente alle osservazioni e alle relative controdeduzioni formulate dal consiglio comunale ai fini dell'approvazione secondo le procedure di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 14 della l.r. 11/2004;

7. di dare atto che, che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione, comporta l'attivazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11 e s. m. e i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e che, in attesa della definizione del Piano degli Interventi, i Piani regolatori vigenti e Piani degli Interventi costituiscono il primo Piano degli Interventi (P.I.) del P.A.T. per la parti compatibili.

8. di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

*Il Presidente Franco De Battisti cede la parola al Sindaco **Sigolotto Michele** per la presentazione della proposta di deliberazione. Il Sindaco esordisce esprimendo soddisfazione per l'importante risultato raggiunto dall'Amministrazione comunale che, nella seduta odierna, adotta il Piano per l'assetto del territorio, al termine di un processo complesso, che ha visto il territorio comunale diviso in tre pianificazioni diverse a causa di un processo di attuazione differente tra i tre ex comuni dove Saletto aveva il PAT e gli altri due Comuni il PRG. Un percorso difficile ed impegnativo per l'Amministrazione comunale che si è coordinata con numerosi professionisti*



*attraverso una serie di azioni finalizzate a pervenire al risultato odierno. Sente di esprimere i ringraziamenti all'arch. Costantini e soprattutto all'arch. Volpe che, oltre ad essere un appassionato della materia, ha affrontato il compito con estremo senso di responsabilità e dedizione, e gli cede la parola.*

*L'Arch. Volpe Alessio si concede una metafora per chi è amante del ciclismo come lui, ritenendo di essere arrivati alla cima coppi rispetto al risultato ottenuto. Con l'adozione del PAT si passerà alla successiva fase della pubblicazione, poi delle osservazioni e, infine, dell'approvazione. Il PAT rappresenta la visione strategica del Comune di Borgo Veneto mentre la visione attuativa è quella prevista dai Piani degli interventi. Attraverso il PAT vengono riassunte le singole pianificazioni con l'elencazione di tutte le tavole che vanno dalla parte urbanistica fin alla valutazione ambientale strategica e finanche alla fase di monitoraggio per la valutazione delle finalità del piano. L'iter sarà complicato in relazione alla successiva fase del recepimento delle osservazioni dopo i trenta giorni dalla pubblicazione e del parere per la parte ambientale espresso dalle commissioni VAS-VINCA-NUVV. Evidenzia che sono stati fatti, anche con gli amministratori comunali, numerosi incontri in Regione per la fase ambientale ed anche in Provincia di Padova.*

*Il Presidente dà la parola all'Arch. Mauro Costantini il quale ringrazia l'Amministrazione comunale e, in particolare, l'arch. Volpe che ha assunto un ruolo importante di coordinamento e supporto tecnico operativo estremamente rilevante anche mediante la condivisione nei diversi incontri tra gli Enti. Evidenzia che normalmente la VAS è intesa come una fase finale conclusiva ma, in realtà, è già stato acquisito un rapporto preliminare con l'indicazione delle matrici su cui porre attenzione, con l'obiettivo di lasciare alle generazioni future almeno un mondo "non peggiore" a quello attuale, magari anche migliore ma almeno non peggiore. Rende noto che le difficoltà derivanti dalla "falsa partenza" del PAT di Megliadino San Fidenzio quando avevano pensato che fosse stato approvato dalla Regione mentre, invece, è stato necessario rifare il lavoro anche per quel territorio, pur tenendo conto degli elementi conoscitivi effettuati in occasione della redazione del piano. Il PAT fotografa lo stato delle cose con una documentazione organizzata e disponibile rappresentata dalle seguenti tavole; la tavola 1 dei vincoli: rappresenta i vincoli con la mappatura di tutti i vicolini monumentali, ambientali ecc; tavola 2 delle invarianti: non individua i vincoli bensì il rapporto di equilibrio tra natura e attività dell'uomo ossia gli elementi che si vorrebbe mantenere e conservare pur non costituendo vincoli perciò l'importante è mantenere le regole; tavola 3 delle fragilità: le mappe delle zone di rischio (es. idrogeologico) e tavola 4 della trasformabilità: per differenza rispetto alla tutela di tutti gli aspetti elencati nelle precedenti tavole. La tavola della trasformabilità è la tavola essenziale di sviluppo del territorio, è formato dai campanili delle tre località che risultano i quartieri e che hanno lo scopo di mantenere i servizi di base delle famiglie, parrocchia, servizi ovvero struttura sociale. Illustra le fasce nord e sud che sono rimaste inedificate che mantengono una struttura paesaggistica, naturalistica con corridoi ecologici ove è stato immaginato un triangolo con uno spazio centrale che può diventare il luogo ulteriore di espansione per Borgo Veneto rispetto alle tre realtà di Saletto, Santa Margherita e Megliadino San Fidenzio. Il PAT ha dovuto recepire la struttura sovraordinata, ossia, il PATI e la realizzazione del nuovo casello autostradale di Santa Margherita che permetterà di ottenere una realtà non marginale rispetto allo sviluppo della bassa padovana, con una strategia di sviluppo di un nuovo polo che può addivenire, con nuove risorse complementari rispetto ai tre campanili, ad un centro faro della bassa padovana. Nell'ambito degli scenari costruibili è ipotizzabile l'opzione zero ove significa che non si fa nulla e tutto rimane fermo mentre se si ipotizza uno sviluppo territoriale, si deve verificare il trend demografico. Si sono accorti che il territorio ha una previsione di aumento demografico del 10% nei prossimi dieci anni e ciò deriva dalla presenza di una popolazione che sta invecchiando meno rispetto ad altri comuni: è rilevabile un trend negativo per la fascia dei 20/30 anni ma la fascia tra i 30/40 anni risulta in positivo. Si tratta della fascia di consolidamento e formazione della famiglia, di sviluppo con modelli costruttivi indipendenti con rapporto uomo/natura di costruzione, pertanto, rileva un obiettivo di sviluppo del territorio. Tutto questo ha avuto una fase di concertazione tra le persone in comune al fine di valutare il fabbisogno*

della popolazione, non sono presenti spinte speculative ma esigenze semplici familiari. Prosegue illustrando le tavole: n. 1 dei vicoli; n. 2 delle invariante proponendo esempi concreti; n. 3 delle fragilità che assume più un valore idraulico che richiedono, ove possibile, di evitare gli edifici interrati e n. 4 con l'urbanizzazione consolidata entro cui non si pongono limiti al consumo del suolo (zona blu), aree industrializzate, aree diffuse quale intervento familiare e le frecce riguardano la possibile espansione del territorio. Il PAT non ha conseguenze fondiari dirette perché solamente con il Piano degli interventi viene definito puntualmente il territorio con l'introduzione dei nuovi strumenti previsti dalla legge 11/2014. L'idea di fondo della legge regionale è quella di favorire la pulizia del territorio permettendone la rinaturalizzazione sfruttando l'eventuale edificazione che viene restituita alla natura e la costruzione viene permessa altrove mediante un processo virtuoso di edificazione. Ciò diventa un piano sostenibile attraverso la DGR del 2018 ove, ad ogni comune, è stato attribuito un indice del suo consumo del suolo e nel 2019 la regione istituisce i crediti edilizi che permette la trasformazione del credito. Nelle norme per ogni ambito territoriale è indicato l'indice di edificabilità, con una previsione controllata di edificazione.

Il Presidente De Battisti cede la parola all'**Arch. Enrico Costantini** che ha anch'egli collaborato alla redazione di specifici aspetti relativi al PAT di Borgo Veneto. Egli rappresenta che si è partiti da un documento preliminare a cui è stato affiancato un rapporto ambientale con l'indicazione degli elementi del territorio corrispondenti non solamente alle matrici aria, acqua del territorio ma anche alle matrici sociali ed economiche. Il rapporto ambientale della commissione VAS ha richiesto proprio la sostenibilità sociale ed economica del piano attraverso l'individuazione di macroobiettivi: infrastrutture, industriali, ossia l'indicazione delle direzioni verso le quali il piano tende ed il lavoro ha consistito nella scelta rispetto all'obiettivo delineato. Pone degli esempi: è stato effettuato un monitoraggio del PM10 nel 2020 (durante il lockdown) ed è stato compreso che non vi era stata alcuna diminuzione dell'inquinamento per l'assenza della circolazione concludendo che il valore del PM10 dipende dal riscaldamento delle abitazioni. La matrice dei rischi deve essere verificata rispetto ai benefici che può ottenere la socialità o l'economia quale, per esempio, la SR10, che sebbene rivesta delle criticità, si ottengono benefici dal punto di vista sociale ed economico che compensano la criticità rilevata. È stato affrontato il tema dell'autostrada delle api, recepito nel PAT, considerando il percorso degli alveari e delle api che va incentivato con la creazione di verde e giardino. Diviene importante la fase di Monitoraggio che assume il compito di controllare se gli obiettivi contenuti nel piano sono stati raggiunti nell'ambito di applicazione temporale di dieci anni.

Interviene la Consigliere **Bordin Daniela** chiedendo se è possibile utilizzare un credito edilizio per spostarlo per esempio da zona produttiva (per esempio perché deserta) a zona residenziale; come viene individuato il valore ed infine, se tale cessione del credito è consentita unicamente nel territorio comunale oppure se può avvenire tra due ambiti territoriali comunali diversi.

L'**Arch Costantini** replica che nel PAT sono già stati individuati dei punti incongrui con ambiti dove è possibile riqualificare, pertanto, è possibile utilizzare il credito edilizio con demolizione e recupero della destinazione d'uso. Il valore utilizzabile è riferito all'abbattimento dell'immobile che decolla e atterra in funzione del valore di cui dispongo, se ho un credito di 300 e voglio costruire 1000 il rapporto sarà di tre a dieci. Per costruire fuori dal territorio comunale serve il PATI ma, in realtà, la possibilità di utilizzare i crediti tra comuni non è mai decollata perché il PATI è stato approvato prima della disciplina dei crediti edilizi ma, nell'addvenire normativo, potrebbe essere ammesso pur rilevando che si porrebbe un problema dell'urbanizzazione del territorio.

Il Consigliere **Gusella Gianfranco** chiede se il credito è vendibile e l'arch. Costantini risponde affermativamente.

Il Presidente del Consiglio comunale De Battisti, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, conseguito secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON VOTI** unanimi favorevoli dei n. 11 consiglieri presenti in aula, espressi per alzata di mano, accertati con l'ausilio degli scrutatori e proclamati dal Presidente

### **DELIBERA**

di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva separata votazione che ottiene voti unanimi favorevoli dei n. 11 consiglieri presenti in aula, espressi per alzata di mano con l'ausilio degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

**COMUNE DI BORGIO VENETO  
PROVINCIA DI PADOVA**

**ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DI BORGIO VENETO**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 16-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Volpe Alessio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to DE BATTISTI FRANCO

IL Segretario Comunale  
F.to RAVAZZOLO DR.SSA MIRIAM

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Martini Antonella

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

---

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

---

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Martini Antonella